# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027
## (Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

## Comune di Pila
## Provincia di Vercelli

# SOMMARIO

**a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

**b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

**c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

**d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

**e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

**f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

# a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

## Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta i servizi di amministrazione generale, i servizi attinenti la cultura, sport e tempo libero e alcuni aspetti inerenti le politiche sociali. La manutenzione di fabbricati, strade, servizio sgombero neve, vengono gestiti tramite appalto.

## Servizi gestiti in forma associata

Il Comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Scopello. I comuni interessati sono, oltre al capofila Scopello, Scopa, Pila, Piode, Rassa, Campertogno, Mollia.

Tra gli stessi comuni è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus e il servizio di mensa scolastica di cui il Comune di Scopello è il Comune capofila.

Il Comune partecipa alla convenzione per la gestione della Scuola Media di Balmuccia di cui fanno parte tutti i quattordici comuni dell'Alta Valsesia e il Comune di Balmuccia ne è il capofila.

Il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC) costituita dai Comuni di Alagna, Alto Sermenza, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e s.m.i. e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- La pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Le funzioni socio-assistenziali

Convenzione di adesione alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), istituita presso l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Adesione allo Sportello Unico per la registrazione delle movimentazioni degli animali in alpeggio istituito presso l'unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Il Comune infine ha costituito in forma associata col Comune di Scopello la Commissione Locale per il Paesaggio.

## Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Idrico Integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all'Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2 – Autorità d'Ambito territoriale ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", la quale ne ha demandato la gestione al Cordar Valsesia S.p.A. – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Pila partecipa con una percentuale dello 0,0004%. La partecipazione non produce costi di gestione.

Turismo:
La promozione turistica a livello territoriale è demandata ATL delle Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl nata dalla fusione conclusasi nel dicembre 2022 dell'ATL di Novara con quella di Biella Valsesia Vercelli a cui il Comune di Pila partecipa con n° 1 quota associativa.

## Servizi affidati ad altri soggetti

Gestione rifiuti urbani:

Il Comune partecipa al C.O.VE.VA.R., Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 24-10-2002 n. 24, che svolge funzioni di governo di bacino e di ambito, relative al servizio dei rifiuti urbani.

Con deliberazione C.C. n. 23 del 20/12/2021 veniva approvata la convenzione e il nuovo statuto per la gestione integrata dei rifiuti urbani del consorzio e con deliberazione consiliare n. 11 del 09/05/2022 veniva conferita delega all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, a rappresentare in Assemblea Consortile il Comune di Pila per l'esercizio delle funzioni di governo in materia di Rifiuti Urbani di cui alla L.R. 24-10-2002 n. 24;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: NESSUNO

Enti strumentali partecipati: NESSUNO

Società controllate: NESSUNA

Società partecipate:

| Società | Motivazioni partecipazione |
|---|---|
| CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.<br>0,0004% | Società che gestisce il servizio idrico integrato e che non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale |

| Società | Motivazioni partecipazione |
|---|---|
| A.T.L. delle Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl<br>0,05% | Le ATL sono promosse dalla Regione Piemonte con L.R. 14/2016. Le ATL organizzano a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.<br>I Bilanci Comunali, nella loro classificazione prevista dal D. L.gs 118/2011 prevedono, nella parte Spese, la Missione 7 "Turismo" e il relativo Programma 1 "Sviluppo e Valorizzazione del Turismo".<br>Nel dicembre 2022 si è concluso il processo di fusione dell'ATL di Novara con quella di Biella, Valsesia, Vercelli. |

| Società | Motivazioni partecipazione |
|---|---|
| MONTEROSA 2000 S.p.A.<br>0,0823% | Società che gestisce impianti di trasporto a fune in area montana – La partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Alpe di Mera S.p.A. di cui si deteneva lo 0,644% nella Società Monterosa 2000 S.p.A. (Atto di fusione del 20/11/2018 rep. N. 57212, Raccolta n. 27419, registrato al Registro delle Imprese di Vercelli in data 27/11/2018)<br>E' prevista la possibilità di partecipare all'aumento del capitale della società. |

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Pila gestisce tramite appalto i seguenti servizi:
- Servizio di manutenzione aree verdi e strade comunali;
- Servizio di sgombero neve;
- Servizio Illuminazione Pubblica.

## b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che gli stanziamenti di bilancio attinenti la gestione e manutenzione in uno stato di piena funzionalità del patrimonio comunale, con particolare riferimento agli stabili, alle infrastrutture viarie e al patrimonio naturale e verde pubblico, sono in sintonia con le finalità del vigente strumento di programmazione urbanistico-territoriale, il piano regolatore generale comunale.

## c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:
mantenimento dei criteri d'imposizione attuali e annuale periodica valutazione, previa verifica della sostenibilità e fattibilità finanziaria, di applicazione di diminuzioni dei valori delle tassazioni, in generale.
L'attuale mandato sarà in scadenza nel 2028 e, pertanto, il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027 è interamente compreso.

# ENTRATE

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile e il federalismo fiscale hanno annullato il trasferimento di

risorse centrali ed accentuato il peso della politica tributaria decentrata. Il Comune infatti non fruisce più dei trasferimenti dello Stato per Fondo di Solidarietà ma al contrario contribuisce all'alimentazione dello stesso attraverso l'applicazione delle imposte comunali.
Nella realtà dei fatti i contribuenti che possiedono un immobile a Pila, versano imposte (IMU) superiori a quanto all'ente venga effettivamente riversato dall'Agenzia delle Entrate, gestore dell'intero sistema del versamento IMU.

La legge di bilancio 2020 ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che resta in vita ed in via autonoma.
L'IMU ha accorpato quindi la TASI ed è stato emesso il Regolamento della nuova imposta unica.
Per l'anno 2025 è previsto l'aggiornamento delle aliquote IMU.

Nel gennaio del 2018 è stata istituita ARERA (autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente). L'istituzione di tale Autorità nasce dall'esigenza di uniformare, a livello nazionale, i criteri di determinazione delle tariffe, e già nella legge di bilancio 2018 era previsto l'intervento dell'Autorità nella determinazione dei piani tariffari dei gestori.
L'ARERA, con deliberazione del 31.10.2019 n. 443/2019/R/Rif, ha adottato la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante "Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti" e successivamente con atto 238/2020/R/Rif ha definito gli strumenti e le regole da applicarsi per garantirne la copertura finanziaria. Con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF.
Ogni anno il Comune determina le tariffe sulla base del PEF elaborato e trasmesso dall'ente gestore C.O.VE.VA.R.
L'art. 3 c. 5 quinquies del D.L. 228/2021 (decreto milleproroghe), così come convertito nella legge 22.02.2022 n. 15, ha fissato, a partire dal 2022, al 30 aprile di ogni anno il termine di approvazione dei piani finanziari, delle tariffe e dei regolamenti TARI, separandolo quindi rispetto a quello previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
Nell'anno 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Il Comune di Pila ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota dello 0,3%, la quale non ha mai subito variazioni.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, mantenendo i tributi il più possibile invariati rispetto all'anno precedente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Inoltre continuerà da parte dell'ufficio l'attività di recupero dell'evasione tributaria. Tale attività diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, le stesse dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni aventi diritto.

Nel corso dell'anno 2021 è stato approvato il Regolamento che istituisce il canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, comma da 816 e seguenti, della Legge 27/12/2019 n. 160, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.
A decorrere dall'anno 2021 è stato autorizzato, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, l'avvio di un programma pluriennale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. A tale fine, con decreto del Ministro dell'Interno da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, è assegnato a ciascun comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti un contributo, da destinare ad investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, il cui importo però al momento non è quantificabile.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Pila, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento nella sua valorizzazione.

# SPESE

## Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente dovrà essere prevista in bilancio in ragione delle spese ricorrenti e necessarie per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi essenziali.
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente ha orientato la propria attività verso l'associazionismo.

Attualmente il Comune di Pila ha in atto alcune convenzioni con altri comuni tra le quali: funzionamento scuola dell'Infanzia, Elementari, Scuola Media, servizio mensa e trasporto scolastico.

Fa parte inoltre dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia a cui sono state affidate le seguenti funzioni fondamentali:

- Protezione Civile
- Catasto
- Servizio socio-assistenziale

# d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

## Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

| Categoria | numero | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---|---|---|---|
| Ex Cat.C posizione economica C6 | 1 | 1 | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE | 1 | 1 | |

Numero dipendenti in servizio al 31/12 n. 1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

| ***Anno di riferimento*** | ***Dipendenti*** | ***Spesa di personale*** | ***Incidenza % spesa personale/spesa corrente*** |
|---|---|---|---|
| 2023 | 1+1 esterno scavalco | 68.238,60 | 29,05% |
| 2022 | 1+1 est.conv/scavalco | 63.495,89 | 26,12% |
| 2021 | 1+1 esterno in conv | 53.663,21 | 22,59% |
| 2020 | 1+1 esterno in conv | 52.279,26 | 24,68% |
| 2019 | 1+1 esterno in conv | 51.655,85 | 24,20% |

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà mantenere la struttura attuale.

Il piano triennale del fabbisogno del personale è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Con decorrenza 03 giugno 2022 è stata dichiarata sciolta la Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Pray, Valduggia, Postua, Pila, Coggiola, Crevacuore e Guardabosone e pertanto la segreteria comunale attualmente vacante, è stata assegnata ad un Segretario Comunale a scavalco.

In data 13/11/2024 è stata approvata dal Consiglio Comunale la nuova convenzione di segreteria tra i Comuni di Nonio (Capo-convenzione) Rassa, Fobello, Cervatto, Scopa e Pila che sarà operativa nell'anno 2025.

# e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Nel corso del triennio 2025/2027 si prevede la realizzazione delle seguenti spese in conto capitale:

| Investimento | Entrata Specifica | Anno 2025 | Anno 2026 | Anno 2027 | Spesa |
|---|---|---|---|---|---|
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE | Oneri urbanizzazione | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 2025= 5 .000,00<br>2026= 5.000,00<br>2027= 5.000,00 |

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad eventuali finanziamenti ed, eventualmente, mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione (a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce la presente programmazione).

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Acquisto aree costruzione strada Micciolo;
- Ripristino difesa spondale in orografica sinistra del Fiume Sesia a protezione del sovrastante parcheggio comunale, area ecologica ed impianti fognari;
- Interventi di efficientamento energetico mediante posa di impianto fotovoltaico su edificio di proprietà comunale – interventi di efficientamento energetico – annualità 2023;
- Intervento di efficientamento energetico dello stabile sede del Comune di Pila anche mediante adeguamento degli impianti dell'immobile – annualità 2024;
- Lavori di disgaggio e posa di barriera paramassi a protezione del nucleo abitato in Via Roma - L.R. 38/78;
- Realizzazione pista agro-silvo-pastorale a servizio della frazione Micciolo;

in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere alla completa attuazione degli stessi.

# f) Ulteriori strumenti di programmazione

## Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Pila non possiede né autovetture di servizio né apparecchi di telefonia mobile.
L'ente ha in dotazione n. 3 PC, una fotocopiatrice/stampante multifunzione, un server.
Vi è inoltre una postazione con PC, stampante e scanner esclusivamente dedicata all'emissione della carta d'identità elettronica.
Il Comune è dotato di un impianto di videosorveglianza con telecamere dislocate sul territorio comunale.
Nel 2023 il C.O.VE.VA.R. ha provveduto a proprio carico a installare sul territorio comunale di Pila n. 1 fototrappola per prevenire l'abbandono di rifiuti.
Si precisa che ogni eventuale e futuro stanziamento dovrà attenere soltanto alla sostituzione di

macchinari deteriorati o alla loro riparazione ovvero, infine, all'acquisto di aggiornamenti o avvicendamenti di macchine obsolete, essendo ovvio che, seppur in un'ottica di risparmio, non si possa privare l'Ente della indispensabile efficienza e della normale operatività.

## Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

D.lgs 36/2023 Codice Appalti e contratti - Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi.

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2.Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (€ 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3.Il programma triennale di acquisti di beni, servizi e forniture e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€ 140.000,00).

4.Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5.Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6.Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7.In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Attualmente per il triennio 2025/2027 non sono previsti lavori di importo pari o superiore ad €. 150.000,00 e acquisti di beni, servizi e forniture di importo pari o superiore ad €. 140.000,00.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non sono previste alienazioni di immobili nel triennio considerato.

## Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma nel triennio considerato.

# g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare periodicamente l'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio per garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare l'uso di anticipazioni di tesoreria, a cui peraltro l'ente sino ad oggi non ha mai fatto ricorso, ed a monitorare il flusso delle entrate proprie.

## Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".